

■ **TEATRO & MUSICA** / Lo spettacolo «Ico No Clast» dei Krypton esplora gli anni Settanta attraverso la parabola di Sid Vicious e i Sex Pistols

Il movimento punk riserva ancora delle sorprese

SCANDICCI — Al punk e altre ribellioni hanno dedicato a Scandicci una intera “giornata di studi”. E i Krypton, con il nuovo lavoro “Ico No Clast”, riescono a dimostrare che questo movimento culturale di fine anni '70 è ancora tutto da esplorare. Può infatti sembrare un paradosso proporre nel 2002 una pièce dedicata al “no future”, mentre gran parte del teatro, anche quello di ricerca, si diletta nel rileggere i classici, ma assistendo a “Ico No Clast” (al Teatro Studio di Scandicci fino al 15 dicembre) le perplessità si trasforma-

no in sollievo, visto che questa piccola/grande operazione, a suo modo, ribalta gli schemi della narrazione contemporanea. La parabola dei Sex Pistols e la scellerata vicenda umana di Sid Vicious sono infatti un pretesto per parlare dei miti di oggi, del rito dei concerti rock e dello show business. Il risultato è uno spettacolo teatrale che funziona davvero, come tempi, scene e struttura drammaturgica. Merito del testo di Giampaolo Spinato, della regia e della presenza scenica di Fulvio Cauteruccio (nella foto).

Giovanni Ballerini



8/172/1002

LA 0121008